



Commissione
europea

Access•City

Award 2016

Esempi di migliori prassi per rendere
le città dell'UE più accessibili



L'Europa sociale

Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2016

ISBN 978-92-79-55297-7

ISSN 2467-0561

doi:10.2767/42927

© Unione europea, 2016

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Stampato nel Regno Unito

STAMPATO SU CARTA RICICLATA SENZA CLORO (PCF)



Indice

Prefazione	2
Access City Award 2016 – Introduzione	3
Milano , Italia – Vincitrice	4
Wiesbaden , Germania – Secondo premio	8
Tolosa , Francia – Terzo premio e Menzione speciale come “Smart City”	12
Vaasa , Finlandia – Menzione speciale per l’impegno nel migliorare l’ambiente di lavoro per i cittadini anziani e disabili	18
Kaposvár , Ungheria – Menzione speciale per l’impegno nel migliorare l’accessibilità per gli anziani e i disabili	21
Come partecipare all’Access City Award 2017	23

Prefazione



È per me un onore poter esprimere pieno sostegno all'Access City Award, il premio europeo che riconosce l'impegno a trasformare le città in ambienti più accessibili alle persone con disabilità e agli anziani.

Come già negli anni precedenti, anche la sesta edizione della manifestazione è stata una vetrina di eccellenze, che ha messo in luce l'impegno di città di ogni angolo del continente a diventare luoghi migliori per la vita di TUTTI. Il premio, che dal 2010 ha annoverato oltre 250 partecipanti, continua a dare il meritato rilievo alle città che oggi rappresentano un modello da seguire nell'abbattimento delle barriere in Europa. L'accessibilità è una priorità per la Commissione europea. Quest'iniziativa contribuisce a dare visibilità a esempi caratterizzati da un approccio innovativo e dall'adozione delle migliori prassi. L'obiettivo è quello di avviare un circolo virtuoso in cui le città che potrebbero trovarsi alle prese con criticità simili si ispirino vicendevolmente.

L'edizione di quest'anno ha visto la vittoria di Milano, per la costanza dell'impegno profuso dalla città nel campo dell'accessibilità. Il capoluogo lombardo si è impegnato anche in progetti volti a promuovere l'occupazione delle persone con disabilità e a sostenerle perché possano

condurre una vita indipendente. Sono state premiate anche Kaposvár, in Ungheria, Tolosa, in Francia, Vaasa, in Finlandia, e Wiesbaden, in Germania, per il lavoro svolto per migliorare l'accessibilità nella vita quotidiana di tutti i loro residenti, a prescindere dall'età o dalla disabilità.

L'Unione europea si impegna fermamente a proteggere e promuovere i diritti di tutti i cittadini, tanto più delle persone con disabilità. La politica in materia di accessibilità gioca un ruolo cruciale in tal senso. A dicembre 2015 la Commissione europea ha proposto l'Atto europeo sull'accessibilità, uno strumento legislativo fondamentale che può migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nella società, garantendo loro l'accesso a prodotti e servizi importanti in tutta l'UE.

Durante la cerimonia di premiazione a Bruxelles, in occasione della "Giornata europea delle persone disabili", ho espresso le più vive congratulazioni a ognuna delle città vincitrici. Auspico che i lettori del presente opuscolo traggano ispirazione dal loro esempio e incoraggino le proprie città a partecipare alla prossima edizione e ad adoperarsi per favorire l'accessibilità.

Marianne Thyssen

Commissaria per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori

Access•City Award 2016

Introduzione

L'Access City Award è un'iniziativa lanciata nel 2010 al fine di promuovere l'accessibilità agli spazi urbani per le persone con disabilità e per gli anziani, anche alla luce del progressivo invecchiamento demografico.

Da allora, ogni anno si sono iscritte città di tutta Europa animate dalla passione e dallo zelo nel miglioramento dell'accessibilità per cittadini e visitatori.

Anche l'edizione di quest'anno ha dato risalto a una gamma di iniziative eccellenti promosse in città di tutta Europa e ha celebrato l'elevato livello di impegno (sul piano sia politico, sia operativo), teso a migliorare la vita dei cittadini anziani o disabili.

Quest'anno sono state introdotte due nuove categorie tra le "Menzioni speciali": la prima, denominata "Smart City", riconosce l'importanza sempre maggiore della tecnologia per semplificare la vita delle persone anziane o con disabilità. La seconda, "Accesso al lavoro", premia gli sforzi delle città per garantire che tanto i servizi pubblici per l'impiego, quanto le iniziative nel settore privato facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro e rendano le informazioni sulle posizioni aperte accessibili alle persone con disabilità. In quest'edizione la giuria europea ha deciso di conferire anche un'altra menzione speciale a una città dell'UE che si è distinta per gli sforzi e l'impegno continuo a favore dell'accessibilità.



Milano, Italia

Vincitrice

La vincitrice dell'Access City Award 2016 è Milano, la più grande città dell'Italia settentrionale e capitale economico-finanziaria del Paese, con una popolazione di quasi 1,5 milioni di abitanti.

A testimonianza della sua lunga storia, il centro della città, fondata nel IV secolo, preserva ancora stradine acciottolate. Milano è anche il principale snodo ferroviario d'Italia.

La cultura dell'accessibilità

Nel 2011 Milano ha adottato i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e si è impegnata ad abbracciare una nuova cultura dell'accessibilità e un approccio strategico integrato per dare corpo al concetto di "città per tutti".

Da quel momento in poi, nel programma triennale delle opere pubbliche e relativi aggiornamenti sono state incluse misure prioritarie specifiche sull'accessibilità volte alla rimozione delle barriere, con lo stanziamento di fondi per la loro messa in atto.

Risale al 2014 l'approvazione delle linee guida per l'adozione di un piano per l'eliminazione delle barriere. L'obiettivo era dotare la città di uno strumento strategico per la progettazione, la pianificazione e il monitoraggio delle iniziative sull'accessibilità negli spazi ed edifici pubblici, dell'inclusione sociale, della sicurezza e della qualità della vita.



Museo del Novecento
in piazza del Duomo



Ingresso accessibile alle sedie a rotelle della stazione di Milano Centrale

Il piano mira in primo luogo a realizzare una mappatura degli ambiti in cui occorre agire, definendo la natura dell'intervento richiesto e specificando quali siano i soggetti coinvolti e a quanto ammonteranno i costi. È previsto anche un supporto di tipo informatico per il monitoraggio e la valutazione di ciascuna misura adottata, per consentire di raccogliere un feedback immediato sulla sua efficacia.

Negli ultimi anni, i preparativi per Expo 2015 hanno dato nuovo slancio all'impegno a favore dell'accessibilità. Si stima che in occasione di quest'evento abbiano visitato Milano 200.000 persone con disabilità.

La disabilità nell'ordine del giorno

È stato creato un gruppo di lavoro apposito, in cui confluiscono rappresentanti di tutti i settori dell'amministrazione comunale, col coordinamento della Direzione Centrale Tecnica. Il programma di cui si occupa è frutto della collaborazione con le associazioni dei cittadini con disabilità, che affiancano il Consiglio comunale nella definizione delle misure necessarie per far sì che la disabilità sia in primo piano in tutti gli aspetti delle opere intraprese in città.



L'inviato speciale dell'Onu sulla Disabilità e Accessibilità, Lenín Voltaire Moreno Garcés, visita Expo 2015

Mappatura delle barriere architettoniche

Negli ultimi anni sono state poste in atto diverse iniziative tese a migliorare l'accessibilità. Il lavoro non è concluso e continuiamo a identificare le barriere architettoniche e sensoriali per consentirne l'eliminazione, secondo gli standard più elevati, in linea con i principi della progettazione universale. Tali requisiti si applicano a tutti gli edifici aperti al pubblico, nonché ai locali adibiti a funzioni commerciali, culturali, sportive, ricreative o di intrattenimento. È previsto anche un progetto per eliminare le barriere architettoniche nei cimiteri.



È andata benissimo. Si sono messi tutti a disposizione. Informarsi è stato davvero semplice. Mia figlia ha trovato tutte le informazioni di cui avevamo bisogno su internet e abbiamo deciso di venire a vedere l'evento.

Un turista americano disabile in visita a Expo 2015



Una rete di trasporto accessibile

Nel 2011 le agenzie per i trasporti e la mobilità della città hanno avviato la mappatura della rete di trasporto pubblico, stabilendo le priorità e gli standard di accessibilità con le organizzazioni dei disabili. L'Azienda Trasporti Milanese (ATM), che gestisce il trasporto pubblico nel capoluogo lombardo e nei comuni della provincia, utilizza l'indicatore "Full Handicap Compliance" (FHC) per misurare l'accessibilità delle varie linee. Oggi le linee della metropolitana più moderne sono interamente accessibili, mentre si sta provvedendo all'adeguamento di quelle costruite negli anni '60.

Sul sito ATM sono disponibili informazioni sull'accessibilità di tutte le infrastrutture del trasporto pubblico (stazioni, fermate, ecc.). È attivo anche un numero di telefono dedicato, che offre consulenza e assistenza.

"Milano Accessibile"

Il sito internet della città è stato costruito nel pieno rispetto dei criteri internazionali di accessibilità. La sezione "Milano Accessibile" del sito illustra servizi speciali di mobilità e propone 10 itinerari di turismo accessibile. Per ognuno di essi viene fornita una descrizione dei monumenti e dei luoghi più interessanti da visitare, con informazioni sull'accessibilità dei percorsi pedonali e dei mezzi pubblici.



Un visitatore con disturbi dell'apprendimento ammira una galleria della città

Promuovere la vita indipendente

Nel 2011 è stato lanciato il servizio “ProgettaMi”, promosso dalle organizzazioni dei disabili e finanziato dal Comune di Milano, con l’obiettivo di favorire la vita indipendente per le persone con disabilità. Nel 2014 a questa iniziativa si è affiancato il servizio “No Barriere alla Comunicazione”, che offre un’ampia gamma di attività a supporto delle persone con disabilità uditiva, compreso l’interpretariato LIS. Completa il quadro un programma per la promozione di corsi di formazione e tirocini per agevolare l’ingresso delle persone disabili nel mondo del lavoro.

“Niente su di noi senza di noi”

La città si impegna a garantire il pieno coinvolgimento delle persone con disabilità nelle decisioni su progetti e priorità. Dal 2011 la messa a punto del Piano di sviluppo del welfare è frutto del dialogo continuo con gli interessati al tema della disabilità.

Nel 2014 è nato il Tavolo permanente sulla disabilità, con lo scopo di assistere l’Amministrazione in tutte le politiche nell’ambito della disabilità. La sua attività si svolge attraverso gruppi di lavoro tematici, che si occupano dei problemi di un determinato gruppo (ad esempio, soggetti autistici o non udenti) partendo dall’analisi dei bisogni.

Wiesbaden, Germania

Secondo
premio

Al secondo posto nell'edizione 2016 dell'Access City Award si è classificata la città di Wiesbaden, capitale dell'Assia, uno degli Stati federati della Germania. La sua popolazione ammonta a 280.000 persone.

Nel XIX secolo Wiesbaden conobbe un periodo di grande splendore ed espansione, diventando una delle più famose città termali al mondo. Ancora oggi affascina il visitatore per l'abbondanza di edifici di rilevanza storica. Ora la città è un'importante sede di congressi e una delle zone residenziali più ambite nella regione del Reno-Meno.



Ballo in sedia a rotelle

Accesso senza restrizioni

Un obiettivo inderogabile per la città è assicurare che tutti possano accedere, senza alcuna limitazione, al centro e ai suoi spazi aperti, parchi e aree gioco.

La città si impegna anche a garantire che tutti gli eventi che si svolgono in spazi pubblici siano accessibili alle persone con disabilità e che gli edifici comunali aperti al pubblico, sia di nuova costruzione, sia ristrutturati, siano interamente accessibili.

Lancio di un piano d'azione

Grazie alla collaborazione con le associazioni dei disabili di Wiesbaden, nel 2013 è stato adottato un piano d'azione basato sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Il piano si articola in una serie di progetti finanziati dalla città, tesi a sensibilizzare l'opinione pubblica e offrire sostegno alle persone con disabilità in relazione a un'ampia gamma di esigenze, dall'installazione di rampe mobili a versioni audio della documentazione fiscale.



Una mappa tattile della città



“Ci uniamo anche noi”

Sul sito www.wiesbaden-barrierefrei.de sono disponibili informazioni dettagliate sull'accessibilità in 226 edifici pubblici; gli immobili con certificazione di accessibilità sono riconoscibili grazie a un adesivo apposto all'ingresso con lo slogan “Wir Machen mit” (“Ci uniamo anche noi”). Tale adesivo (riprodotto nella foto) presenta anche un codice QR, leggendo il quale si possono ottenere ulteriori informazioni sull'accessibilità.

Ogni anno vengono stanziati 500.000 euro per lavori di miglioramento dell'accessibilità negli edifici comunali.

Agli investitori privati coinvolti nella costruzione di nuovi immobili viene offerta una consulenza in materia di progettazione accessibile, col

coinvolgimento dell'ufficio addetto ai servizi sociali e del dipartimento di programmazione urbanistica.

Strade e spazi pubblici accessibili

Si stanno progressivamente introducendo ausili come piste podotattili e abbassamenti dei marciapiedi e tutti i nuovi attraversamenti regolati da semafori sono dotati di segnali acustici.

Un'altra priorità è rappresentata dai bagni pubblici accessibili; attualmente sul territorio cittadino ne sono disponibili 14.

Dal 2010 è partita l'installazione di dotazioni per andare incontro alle esigenze dei bambini con disabilità nei parchi gioco.

Mobilità

I 230 autobus della città sono tutti accessibili, con dotazioni come pianale ribassato, maniglie con segnalazioni tattili e contrasto cromatico e sistema audiovisivo di annuncio della prossima fermata. Sono in corso anche lavori di adeguamento per garantire che le fermate degli autobus della città siano accessibili. Ad oggi ne sono state ammodernate circa 150, dislocate soprattutto nel centro, con l'installazione di display a LED dall'alto contrasto e sistemi per convertire la voce in testo.

L'ubicazione dei posti auto per i conducenti con disabilità viene concordata con gli utilizzatori di sedie a rotelle e l'app sull'accessibilità a Wiesbaden (Wiesbaden-barrierefrei) consente la navigazione con GPS verso i posti auto accessibili.

Comunicazione

Wiesbaden è convinta che una buona comunicazione sia cruciale per intensificare la partecipazione delle persone con disabilità alla vita cittadina.

Oltre al sito internet e alla app, viene distribuita una cartina pieghevole della città dal nome esplicativo: "Dov'è accessibile Wiesbaden?"

Vengono anche realizzati opuscoli per illustrare alle persone con disabilità le caratteristiche di accessibilità in occasione di grandi eventi e le opportunità in ambito sportivo.

Consapevole delle tendenze demografiche in atto nella città, Wiesbaden ha anche creato una rete di centri di consulenza sulla vita indipendente in età avanzata.



L'ingresso accessibile di un centro di formazione per adulti



In qualità di membri del Gruppo di lavoro delle organizzazioni di Wiesbaden per i disabili e dei Gruppi di interesse dedicati alla disabilità (Arbeitskreis der Wiesbadener Behindertenorganisationen und Interessengemeinschaften Behinderter - AK), ci riempie di gioia il premio che la capitale dello stato federato dell'Assia, Wiesbaden, ha vinto a Bruxelles.

Nello spirito dello slogan del 2013 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, "Niente su di noi senza di noi", noi, persone con disabilità a Wiesbaden, siamo davvero liete della partecipazione, delle nuove idee e della determinazione dimostrata per creare una città senza barriere.

Restiamo concentrati sull'obiettivo di garantire mobilità e accessibilità in un clima di armonia.

Christel Egenolf (utilizzatrice di sedia a rotelle)
Barbara Knobloch (utilizzatrice di bastone bianco)
Roland Kaiser (utilizzatore di cane guida)





Formazione sulla disabilità
per i dipendenti del Comune

Lavorare insieme

Il gruppo di lavoro interdipartimentale per l'accessibilità di Wiesbaden si riunisce con cadenza annuale, allo scopo di scambiare informazioni, mettere a punto standard e concordare le attività formative.

Dal 2011 tutte le decisioni prese dall'amministrazione comunale hanno dovuto tenere conto dell'accessibilità e dei cambiamenti demografici. Tutti gli atti vengono sottoposti all'Unità di coordinamento del lavoro sulla disabilità, al presidente del gruppo di lavoro per le organizzazioni dei disabili e alle associazioni che rappresentano gli interessi dei cittadini con disabilità.

Le persone disabili sono anche coinvolte nella progettazione degli spazi pubblici e sono rappresentate nei comitati politici. In occasione di una riunione annuale con la Commissione affari sociali e sanità, vengono concordate le attività in tema di accessibilità e viene monitorata la loro implementazione.

Nel 2016 è partito anche un programma di visite ai vari distretti della città con l'accompagnamento di persone disabili, per mettere in evidenza i problemi e individuare gli interventi prioritari.

Tolosa, Francia

Menzione speciale come “Smart City”

Terzo
premio

Tolosa, nel cuore del sud-ovest della Francia, è la quarta area metropolitana del Paese, con una popolazione di circa 720.000 abitanti.

Pur vantando una storia lunga più di 2000 anni, che affonda le radici in epoca romana, la sua fama attuale è quella di città tecnologicamente all'avanguardia, centro dell'industria aerospaziale europea.

Tolosa si è aggiudicata sia il terzo premio nell'Access City Award 2016, sia una Menzione speciale come “Smart City”.

L'accessibilità al centro della pianificazione

Alla base di tutto il lavoro svolto per migliorare l'accessibilità c'è il forte impegno politico ad andare oltre i requisiti minimi (previsti dalla normativa varata dal governo francese nel 2005) e diventare un modello di migliori prassi.

I risultati ottenuti e lo zelo dimostrato sono stati riconosciuti a livello nazionale per le buone pratiche in materia di accessibilità.

“Vivere meglio a casa”

La città ha realizzato una serie di interventi, riuniti sotto lo slogan “Vivere meglio a casa” (“Vivre mieux chez soi”), per andare incontro alle esigenze dei cittadini che hanno difficoltà tra le mura domestiche a causa dell'età avanzata o della disabilità.

Vengono stanziati dei fondi per migliorare l'accessibilità dell'abitazione sia all'esterno (tramite rampe, accesso a raso, ecc.), sia all'interno (bagni accessibili, maniglioni di sostegno, ecc.).

Rientra in questa iniziativa un complesso di 27 nuove abitazioni accessibili, messe a disposizione di persone anziane o con disabilità.



Punto informazione accessibile
nel municipio

Analisi delle esigenze di accessibilità

Il Piano di accessibilità per le strade e gli spazi pubblici adottato dalla città identifica le criticità e le misure necessarie per abbattere le barriere, in riferimento a spazi pedonali, fermate dei mezzi pubblici e posti auto per disabili.

Il Piano di accessibilità 2015 si basa sull'analisi di 1.250 km di strade compiuta nel 2014. Gli interventi proposti spaziano dalla modifica sostanziale delle aree inaccessibili a piccoli accorgimenti per rimuovere gli ostacoli restanti.



Tolosa è una grande città in cui ci si può spostare in assoluta sicurezza per andare al lavoro, partecipare a un evento sportivo o culturale o per qualsiasi altra attività della vita quotidiana. Sono disponibili servizi gratuiti nell'ambito dei trasporti pubblici e a chiamata, avvisi vocali sugli autobus, un sistema della metropolitana sicuro, segnali acustici ai semafori e piste podotattili in luoghi strategici. È l'insieme di queste dotazioni a rendere Tolosa una città accessibile a tutti.

Jean Michel Ramos-Martins
(nella foto)



Una rete di trasporto interamente accessibile

La rete di trasporto pubblico principale è diventata completamente accessibile alla fine del 2014 e altri servizi si stanno adeguando in misura crescente.

Tutte le metropolitane, i tram e gli autobus sono dotati di rampe retrattili e di sistemi audiovisivi di annunci. L'80% delle fermate degli autobus è già accessibile e sono stati stanziati dei fondi per completare i lavori di adeguamento.

Una chiara dimostrazione dell'impegno politico in materia di trasporti pubblici accessibili è la creazione di una nuova figura, di livello analogo a quello di un controllore, responsabile di far fronte alle esigenze dei viaggiatori con disabilità in caso di problemi su una linea o un servizio.

La formazione del personale addetto ai trasporti ha determinato un profondo cambiamento culturale e una maggiore sensibilizzazione. Il coinvolgimento regolare dei rappresentanti delle persone con disabilità sta contribuendo a garantire che non manchi nessun anello nella catena dell'accessibilità a livello urbano.

A conferma di quest'impegno, Tolosa ha anche aumentato notevolmente il numero di posti auto nel centro città riservati alle persone con disabilità. La legge prevede che un posto ogni 50 debba essere accessibile; Tolosa ha fatto di più, riservando il 3% dei posti auto ai disabili senza alcun costo né limitazioni di durata della sosta.



“

L'associazione sportiva per persone disabili ASMTH, che io rappresento, ha affrontato da lungo tempo problemi (compresa l'accessibilità) relativi a eventi sportivi in molte città. Quest'esperienza mi consente di dire oggi che Tolosa ha fatto grandi progressi. C'è ancora tanto da fare per soddisfare altre esigenze e adottare soluzioni innovative per certi tipi di disabilità, ma sono convinto che le persone coinvolte porteranno avanti il lavoro svolto, dopo essersi consultate con le associazioni che rappresentano le persone con disabilità. Il risultato sarà una società inclusiva che tiene conto delle necessità di tutti i suoi membri.

”

Yves Tassot (nella foto)



Test dei varchi
accessibili

Collaborazione con le persone disabili

Dal 2008 è attiva una commissione sull'accessibilità, di cui fanno parte cinque rappresentanti eletti e 15 organizzazioni di persone con disabilità.

Il suo scopo è stabilire le priorità per migliorare l'accessibilità e monitorare i progressi compiuti in questa direzione. La relazione annuale dell'ente fa un bilancio sia dei traguardi raggiunti, sia delle lacune da colmare.

Inoltre, l'azienda di trasporto pubblico Tisséo ha nominato una Commissione per l'accessibilità della rete dei trasporti urbani, che riunisce 50 associazioni di persone disabili. I suoi incontri, con cadenza semestrale, sono l'occasione per discutere tutta una gamma di problematiche che coinvolgono i viaggiatori con disabilità. Gli argomenti trattati spaziano dai sistemi per aiutare i passeggeri non vedenti a trovare le porte del tram, fino al materiale più adatto per i paraplegici in cima alle scale della metropolitana.



Rudy Choron e suo fratello Julien, ideatori del sito "Handilol" dedicato alla promozione del turismo accessibile, si sono trovati benissimo a Tolosa e hanno apprezzato l'accoglienza calorosa dell'ufficio di informazioni turistiche. Ogni aspetto della vacanza è stato un'esperienza piacevole, dall'uso dei mezzi pubblici con la sedia a rotelle, alle visite ai musei, ai momenti di relax in riva al fiume Garonna. Sperano di tornare presto!



Come diventare una “Smart City”

Tolosa si avvale dell'informatica per favorire la mobilità indipendente. Presso le fermate degli autobus, un sistema audiovisivo di annuncio fornisce informazioni in tempo reale sui mezzi in arrivo (compresi i tram e le metropolitane). Sono disponibili anche informazioni tramite SMS, pagine internet fruibili con uno screen reader che riportano gli orari di autobus e tram, avvisi in caso di mancato funzionamento degli ascensori e molto altro.

Sul sito internet le informazioni, che comprendono dei video, sono disponibili anche nella lingua dei segni. Vengono fornite anche informazioni sui lavori di manutenzione che riguardano segnali acustici o posti auto accessibili, per consentire alle persone con disabilità di organizzare al meglio i propri spostamenti.

Dal 2014, nell'ambito del programma Smart City, la vita indipendente rappresenta una priorità assoluta. Sono state individuate tre aree strategiche (società, ambiente ed economia), articolate in sette filoni di lavoro.

Tra le tante iniziative messe in campo, figura la costruzione di abitazioni adattabili, in grado di evolversi per soddisfare le esigenze individuali. Il cuore di questa zona residenziale sarà un “laboratorio vivente”, che offrirà accoglienza, assistenza e informazioni ad anziani vulnerabili. Questo progetto sarà completato nel 2017, con un costo di circa 8 milioni di euro. Alla sua realizzazione sta collaborando l'Università tecnica di Blagnac. L'auspicio è riuscire a far fronte al problema dell'invecchiamento trovando modi per aiutare le persone a continuare a condurre una vita indipendente, anche grazie a tecnologie innovative.



Applicazione di strisce con colori contrastanti sui bordi dei gradini

Vaasa, Finlandia

Menzione speciale: Impegno nel migliorare l'ambiente di lavoro

Vaasa, una cittadina affacciata sulla costa occidentale della Finlandia, è stata insignita di una menzione speciale per il suo impegno nel migliorare l'ambiente di lavoro per i cittadini anziani e disabili.

Vaasa è una città multiculturale dalla nutrita comunità studentesca. Circa un quinto dei suoi 67.000 abitanti ha più di 65 anni. Sul suo territorio vivono anche circa 2000 persone con disabilità, per le quali l'accessibilità è una necessità inderogabile.

Impegno a favore delle pari opportunità

L'amministrazione di Vaasa si adopera per creare un ambiente in cui le persone anziane e con disabilità si trovino sullo stesso piano degli altri cittadini.

Il Consiglio sulla disabilità di Vaasa riunisce rappresentanti delle organizzazioni dei disabili e dei vari comitati cittadini.

L'accessibilità viene inclusa sistematicamente in tutte le attività della città. Vengono messi a punto e attuati piani triennali sull'accessibilità, soggetti a revisione. Tutti i reparti dell'amministrazione comunale sono obbligati a stanziare appositi fondi nel bilancio per attuare le misure previste dal piano.

Sono applicati standard più stringenti nel centro della città, nelle strutture sanitarie e in contesti residenziali per persone anziane o con disabilità.

Mobilità indipendente

A Vaasa tutti i mezzi pubblici sono interamente accessibili e la stretta collaborazione tra gli enti del trasporto pubblico e il Consiglio per le persone con disabilità e anziane consente di fornire feedback e misurare la soddisfazione degli utenti.

È disponibile anche un servizio a chiamata di tipo porta a porta per le persone anziane o con disabilità, in funzione delle esigenze individuali. L'accessibilità è parte integrante delle attività di formazione per lo staff.



Ci stiamo adoperando per coinvolgere gli utenti nella progettazione della nostra città, delle sue strutture e dei suoi servizi.

Tiina Mäki, difensore civico competente in materia di disabilità e accessibilità





Il mercato nel centro di Vaasa

Un'amministrazione chiara e inclusiva

Le riunioni del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio e le delibere della Giunta prevedono l'interpretazione nel linguaggio dei segni e la lettura ad alta voce, per consentire alle persone non vedenti o non udenti una partecipazione attiva alla vita cittadina. La città ha dato il via a un progetto pilota nell'ambito della campagna per un linguaggio amministrativo chiaro e il sito internet è stato rinnovato di recente per facilitare la navigazione e la comprensione.

La biblioteca principale dispone di computer e accesso a internet per i visitatori, che possono anche contare su assistenza gratuita in caso di bisogno. Per gruppi con esigenze particolari possono essere organizzati dei corsi ad hoc.

La città ha nominato un difensore civico competente in materia di disabilità e accessibilità, che opera in stretta collaborazione con le associazioni delle persone con disabilità e anziane. Il Consiglio comunale ha anche richiesto a tutti i rami dell'amministrazione di nominare un responsabile dell'accessibilità.

Ogni anno il Consiglio sulla disabilità assegna un premio a un formatore di opinione che si è adoperato a favore dell'accessibilità.

Lavoro per tutti

A oggi la città ha assunto 16 dipendenti con disabilità intellettive o fisiche. È in corso di svolgimento una valutazione dell'accessibilità degli uffici, per aiutare ad assegnare i dipendenti a sedi idonee. Nel 2016 è previsto anche un piano per dare lavori estivi a giovani con disabilità. Nel 2015 Vaasa ha partecipato alla giornata europea del job shadowing, un'esperienza da cui sono scaturiti una maggiore sensibilizzazione e nuovi atteggiamenti nei confronti dei disabili sul posto di lavoro.

Tra le altre iniziative lanciate di recente per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, figura un programma che mira a migliorare l'accessibilità delle poste e degli uffici passaporti.

“

Le figure sugli armadietti della piscina (v. foto) aiutano mia figlia a ricordare in quale ha lasciato i vestiti.

Maria Backman, madre di una ragazza con disabilità intellettiva

”



Una maggiore sensibilizzazione

La città si prodiga per sensibilizzare sul tema dell'accessibilità e per influenzare il modo in cui la disabilità viene percepita. Tutti i dipendenti comunali ricevono formazione in materia di accessibilità. Inoltre, la città fornisce indicazioni e consulenza ai proprietari di edifici sul suo territorio (compresi bar e ristoranti) al fine di migliorare l'accessibilità.

Un apposito adesivo (riprodotto nella foto) identifica negozi e uffici accessibili: un motivo in più che spinge gli operatori del settore a cercare di aggiudicarsi il concorso annuale per l'accessibilità nei servizi.



“

Il lavoro dei miei sogni è essere impiegato in una fabbrica. La mia giornata di job shadowing è stata molto divertente e mi ha permesso di imparare un sacco di cose nuove a Wärtsilä.

Marcus Tolkki (affetto da disturbi dell'apprendimento)

”

Kaposvár, Ungheria

Menzione speciale: Impegno nel migliorare l'accessibilità

Kaposvár, nel sud-ovest dell'Ungheria, è stata insignita di una menzione speciale per l'impegno dimostrato nel migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità e gli anziani.

La città, attraversata dal fiume Kapos, vanta una lunga storia: i primi insediamenti risalgono al 5000 a.C. Ha cominciato a svilupparsi a partire dall'XI secolo fino a giungere, attraverso vicende alterne, alla popolazione attuale di 65.000 abitanti.



Uno scorcio del centro città accessibile

Dove accoglienza e integrazione sono una tradizione

L'accoglienza e l'integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale sono una tradizione radicata nella storia di Kaposvár, attestata già nel 1897: l'obiettivo dell'integrazione figura, infatti, nello statuto delle istituzioni scolastiche della città.

“Crediamo l'uno nell'altro”

Questo è lo slogan adottato per sintetizzare il programma urbanistico di Kaposvár per il periodo 2014 – 2019, simbolo del chiaro impegno a migliorare l'accessibilità a vantaggio della comunità intera.

Nel 2013 l'Assemblea Generale della città ha adottato un Piano d'azione per le pari opportunità, che analizza i problemi che oggi devono affrontare le persone con disabilità e altri gruppi svantaggiati e si propone di far fronte alle loro esigenze.



Gli autobus a pianale ribassato muniti di rampe semplificano la vita non solo alle persone disabili e agli anziani, ma anche ai turisti con passeggino al seguito

“

Negli ultimi anni Kaposvár ha fatto della parità di accesso ai servizi pubblici una priorità, tanto per gli abitanti, quanto per i turisti.

János Hosszú

”



Una persona non vedente alla scoperta tattile di opere scultoree nel centro

Il piano viene aggiornato e rivisto su base annuale. È stato creato un forum locale per le pari opportunità, sotto l'egida del Vicesindaco, per portare avanti le iniziative messe in campo. L'amministrazione comunale ha anche nominato un responsabile delle pari opportunità.

Tradurre l'impegno in azioni concrete

Gli attraversamenti pedonali sono già privi di barriere architettoniche e ad alcuni incroci sono stati installati avvisori acustici per agevolare i non vedenti.

L'impatto maggiore sull'accessibilità dell'ambiente urbano deriverà dal Centro per i trasporti di Kaposvár, la cui realizzazione è prevista nel periodo 2016 – 2020. Il trasporto ferroviario e gli autobus locali e interurbani saranno così integrati con un nuovo nodo di interscambio interamente accessibile.

Un'altra priorità è rappresentata dall'accessibilità informatica; la home page del sito della città consente già una fruizione senza ostacoli (www.kaposvar.hu). Sono in corso lavori per aumentare il numero di edifici adibiti ad attività sanitarie privi di barriere architettoniche e ogni istituzione educativa ha adottato un Piano per le pari opportunità.

“

Di anno in anno, la città diventa sempre più accessibile. Siamo soddisfatti dei servizi offerti dall'azienda di trasporto locale, che mette a disposizione di noi non udenti supporti visivi e informazioni scritte.

Iván Szalkai

”

L'80% delle strutture cittadine che ospitano attività artistiche e culturali è accessibile e gli edifici pubblici ristrutturati di recente sono dotati di indicatori tattili ed altri ausili.

Nel 2014 è stata riservata particolare attenzione alla sensibilizzazione sul tema della disabilità, per promuovere una maggiore comprensione delle persone che ne sono affette. Tra le varie iniziative vi sono stati incontri tra dipendenti di enti pubblici (ad esempio, addetti ai trasporti) e persone con disabilità; queste ultime hanno potuto dar voce alle problematiche con cui devono fare i conti e proporre soluzioni per migliorare la situazione attuale.

I componenti dello staff del sindaco hanno anche partecipato a sessioni formative organizzate dall'Associazione non vedenti e ipovedenti.



Una riunione di persone con disabilità in città

Come partecipare all'Access•City Award 2017

L'Access City Award è organizzato dalla Commissione europea insieme al Forum europeo della disabilità. L'iniziativa mira a incoraggiare le città a condividere la propria esperienza e a migliorare l'accessibilità a vantaggio di tutti.

Siete interessati a far comparire i progetti promossi dalla vostra città nel prossimo opuscolo dell'Access City Award? Volete condividere con altre città le vostre iniziative ed esperienze?

Partecipate all'Access City Award 2017!

La settima edizione del premio sarà lanciata nella primavera 2016 (in data da destinarsi). Per partecipare basta compilare e inviare il modulo di candidatura online entro il termine previsto. Maggiori informazioni saranno disponibili all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1141&langId=en>

La partecipazione all'Access City Award non solo consente di vedere riconosciuti i propri meriti, ma offre alla città anche un'occasione unica per fare il punto della situazione a fini di valutazione interna e per misurare i progressi compiuti. Nel raccogliere informazioni per rispondere alle domande presenti nel modulo di candidatura, la città ha modo di analizzare le proprie prassi sull'accessibilità e di identificarne punti di forza e criticità.

A chi è rivolto?

Possono presentare domanda le amministrazioni di città con più di 50.000 abitanti degli Stati membri dell'UE. Negli Stati membri con meno di due città di tali dimensioni, possono partecipare anche aree urbane composte da due o più città, a condizione che la popolazione complessiva superi i 50.000 abitanti. Dato che l'Access City Award non può essere conferito alla stessa città in due edizioni consecutive, la vincitrice nel 2016 non è invitata a partecipare di nuovo nel 2017. Tutte le altre città, comprese le finaliste, le vincitrici del secondo e terzo premio e le città aggiudicatricie di menzioni speciali, sono incoraggiate a partecipare di nuovo.

A supporto della compilazione della domanda, la guida e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE consultando il sito web dedicato al premio Access City Award:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=88&eventsId=1023&furtherEvents=yes 21>

Procedura di selezione

La giuria esamina interventi effettuati e progettati nei seguenti ambiti:

- Ambiente costruito e spazi pubblici
- Trasporti e relative infrastrutture
- Informatica e comunicazione, comprese le nuove tecnologie (TIC)
- Strutture e servizi pubblici

Le giurie valuteranno le candidature secondo i cinque criteri seguenti:

1. Portata degli interventi
2. Responsabilità, livello dell'impegno
3. Impatto
4. Qualità e sostenibilità dei risultati
5. Coinvolgimento delle persone con disabilità e di partner competenti in materia

Il processo di selezione si articola in due fasi: preselezione a livello nazionale e selezione finale a livello europeo. Le **giurie nazionali** di ciascun Paese selezionano massimo tre città tra i candidati nazionali in base ai criteri di valutazione indicati dalla Commissione europea. I candidati che hanno superato le selezioni nazionali passano alla seconda fase della gara, che prevede il vaglio di una **giuria europea**.

Il vincitore del premio Access City Award 2017 sarà decretato il 29-30 novembre 2016; la cerimonia di premiazione avrà luogo a Bruxelles in occasione della conferenza per celebrare l'annuale "Giornata europea delle persone disabili".

Segretariato Access City Award

Il Segretariato Access City Award può assistere nella preparazione. Per maggiori informazioni, contattare: secretariat@accesscityaward.eu.



COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- una sola copia:
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:
presso le rappresentanze dell'Unione europea (http://ec.europa.eu/represent_it.htm),
presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi
(http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm),
contattando uno dei centri Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm),
chiamando il numero 00 800 6 7 8 9 10 11 (gratuito in tutta l'UE) (*).

(* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

